
CLASSE 5 SEZ. B SERVIZI SOCIO SANITARI ODONTOTECNICI

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- P.T.O.F. a.s.2022/23 (ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO

VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Alunno: _____

Classe: _____

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente* <i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018 e European Qualification Framework Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008</i>		
Competenze chiave europee	Profilo dello studente	Valutazione
Descrittori	Indicatori	Livelli
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>-capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>-abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio;</p> <p>-conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua;</p> <p>-abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;</p> <p>-capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;</p> <p>-uso del pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene;</p> <p>-disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri;</p> <p>-consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>2. Competenza linguistica</p> <p>-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>-mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.</p> <p>-conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;</p> <p>-capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali;</p> <p>-saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p> <p>-apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;</p> <p>-rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p>3. Competenza matematica</p> <p>-capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>competenza in scienze: -capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <p>Competenza in tecnologie e ingegneria: sono applicazioni di tali conoscenze/ metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del Cittadino.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza matematica</p> <p>-solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; -comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; -saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e valutare concatenazioni di argomenti; -essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione; -atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità;</p> <p>scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>-conoscenza essenziale dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. -comprendere con consapevolezza i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). -comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; -capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p> <p>-capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti; -essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti; -atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>4. Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; -comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; -assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; -capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare,</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p>risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<p>programmare e condividere contenuti digitali; -essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. -Interagire con tecnologie e contenuti digitali assumendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.</p>	
<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare</p> <p>-consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società; -conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare; -conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili; -capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; -capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. -essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress; -saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; -manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. -atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; -atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; -essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; -atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura; - comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; -conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; - conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause; - conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo; - comprensione delle dimensioni multiculturali e</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

	<p>socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; - capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; - capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche; - atteggiamento responsabile e costruttivo, rispetto dei diritti umani, base della democrazia; <p>-partecipazione costruttiva e disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. -sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. 	
<p>7. Competenza imprenditoriale</p> <p>-capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</p> <p>-competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e comprensione di come tali opportunità si presentano; -conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse; - comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società; -conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze; - capacità imprenditoriali che si fondano sulla creatività, che comprendono immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. -capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. - capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. -capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. - spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. - desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Non raggiunto
<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>-comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali; -comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui; -comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Non raggiunto

<p>creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p> <ul style="list-style-type: none"> -consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo; -capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. -capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; - atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. -atteggiamento positivo e curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali. 	
--	---	--

CLASSE: 5[^] ODO

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Martina Poliani

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze disciplinari specifiche, abilità e conoscenze

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
contestualizzare storicamente le correnti letterarie, gli autori e le loro opere	contestualizzazione storico/letteraria	processi storici e tendenze evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento; autori selezionati e testi emblematici	contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
rilevare analogie e/o differenze fra testi dello stesso autore e di autori diversi	analisi del testo	tratti caratteristici del pensiero e della poetica (ed evoluzione degli stessi) dei testi e degli autori selezionati	identificare i tratti caratteristici degli autori e dei testi selezionati
leggere, comprendere e analizzare alcuni testi di autori di poesia e di prosa	comprensione di un testo	principi base della metrica; figure retoriche, stili di scrittura	sulla base delle conoscenze, sviluppare uno spirito critico di fronte a un testo
produrre un testo (orale e scritto) con le diverse tipologie richieste dalla prima prova d'esame (analisi testuale/saggio breve/tema storico/tema argomentativo)	produzione scritta e orale	principali tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta e orale.	utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione; redigere testi con utilizzando una terminologia adeguata e variegata

Il livello di partecipazione e di interesse degli studenti è risultato altalenante e disomogeneo, ma nel complesso discreto.

Il grado di attenzione generale rilevato durante le lezioni è stato talvolta superficiale, talaltra attivo e costruttivo: alcuni studenti si sono mostrati ben disposti al confronto e alla condivisione di opinioni ed esperienze personali quando sollecitati, e stimolati, dall'approfondimento di determinate visioni del mondo e poetiche di alcuni autori affrontati; altri allievi, al contrario, hanno seguito le lezioni con poca motivazione e in maniera passiva.

La classe ha acquisito gli strumenti di base e le chiavi di interpretazione utili ad affrontare la lettura e l'analisi di un testo letterario e non solo. Le capacità di rielaborazione critica e di restituzione orale presentano diversi livelli. La produzione scritta è nel complesso corretta e adeguata nei contenuti, ma la capacità di

argomentazione, la qualità degli elaborati e la correttezza formale presentano in alcuni studenti improprietà ed errori.

I numerosi ponti festivi, goduti nel secondo quadrimestre, hanno penalizzato il percorso didattico in quanto caduti in concomitanza con buona parte delle lezioni previste per la materia in oggetto.

B. Impostazione metodologica applicata

Il percorso didattico è stato svolto in presenza attraverso lezioni frontali dialogate, spesso supportate da materiali multimediali. Sono state sfruttate tutte le possibili occasioni di confronto al fine di condividere opinioni ed esperienze, esplorare e comprendere meglio le tematiche via via emerse lungo il programma di studio, migliorare la capacità di argomentazione.

Gli autori presi in considerazioni sono stati analizzati a partire dalla loro vita (in maniera generica quando non particolarmente significativa ai fini dell'elaborazione della loro poetica e produzione letteraria; in maniera più approfondita quando particolarmente significativa); dalla poetica e visione del mondo. In seguito, si è dato risalto alle opere principali attraverso la lettura (quasi sempre condivisa in classe) e l'analisi di alcuni testi selezionati.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Il testo in adozione: “La letteratura ieri, oggi, domani” – Voll. 2, 3.1 e 3.2 – Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – Ed. Paravia.

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di materiali multimediali e supporti tecnologici. Molto spesso gli argomenti sono stati presentati e supportati da immagini di opere d'arte al fine di inquadrare meglio il periodo storico, per ricreare l'atmosfera inerente alla tematica affrontata e per stimolare una curiosità e sensibilità artistica.

Qualche volta sono stati proposti audio di poesie recitate da attori; una volta è stato mostrato un pezzo teatrale attraverso video.

Approfondimenti e curiosità sono stati proposti agli studenti attraverso materiale caricato su Google Classroom.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Non sono state svolte attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Nel corso dell'anno sono state somministrate quattro prove valide per lo scritto (tema), in presenza, con lo scopo di verificare: la capacità di comprensione della traccia proposta; la capacità e qualità di argomentazione; le competenze linguistiche e la correttezza formale; il grado di elaborazione critica dei contenuti. Sono state proposte le tipologie della Prima prova del nuovo Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Sono state somministrate quattro prove orali nelle quali sono state valutate (e monitorate): la conoscenza e la padronanza dei contenuti e l'abilità di contestualizzazione di autori e opere; la qualità dell'argomentazione; lo spirito critico e il grado di interpretazione; la chiarezza formale.

F. Programma svolto

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. 2 Dal Barocco al Romanticismo*, Paravia

GIACOMO LEOPARDI

- la vita e la formazione
- Il pensiero (il pessimismo storico; la poetica del “vago e indefinito”)
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti:
 - “L’infinito”: lettura, analisi e commento
 - “La sera del dì di festa”: lettura, analisi e commento
 - “A Silvia”: lettura, analisi e commento
 - “Il sabato del villaggio”: lettura, analisi e commento
- Le Operette morali:
 - “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”: lettura, analisi e commento

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. 3.1 Dall'età postunitaria al primo Novecento*, Paravia

LA SCAPIGLIATURA

- Accenni alla Scapigliatura lombarda e la contestazione al Positivismo (tratti generali del fenomeno del “maledettismo”)

GIOVANNI VERGA

- la vita e la formazione
- Visione del mondo (pessimismo storico e cosmico)
- Poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa
- Vita dei campi:
 - “Rossomalpelo”: lettura, analisi e commento
- Il ciclo dei vinti: vicende e tematiche “I Malavoglia”, “Mastro-don Gesualdo”
- Novelle rusticane:
 - “La roba”: lettura, analisi e commento

IL DECADENTISMO: la reazione al Positivismo; visione del mondo e poetica del Decadentismo (Estetismo e Simbolismo)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- la vita e la formazione
- il concetto del “superuomo”
- Il Piacere (vicenda e tematiche):
 - “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti”: lettura e commento
- Le Laudi, Alcyone:
 - “La sera fiesolana”: lettura, analisi e commento
 - “La pioggia nel pineto”: lettura, analisi e commento”

GIOVANNI PASCOLI

- la vita e la formazione
- la tematica del “nido”
- la poetica del “fanciullino”
- Myricae:
 - “X Agosto”: lettura, analisi e commento
 - “L'Assiuolo”: lettura, analisi e commento
 - “Il lampo”: lettura, analisi e commento
- Poemetti:
 - “Digitale purpurea”: lettura, analisi e commento
- Canti di Castelvecchio:
 - “Il gelsomino notturno”: lettura, analisi e commento

IL FUTURISMO

Tematiche e soluzioni formali:

- “Manifesto del Futurismo”, parte centrale: lettura e commento
- “Manifesto tecnico della letteratura futurista”, parte centrale: lettura e commento

ITALO SVEVO

- la vita e la formazione
- la figura dell' "inetto"
- "Una vita": vicenda e tematiche
 - o "Le ali del gabbiano", parte centrale: lettura e commento
- "Senilità": vicenda e tematiche
- "La coscienza di Zeno": vicenda e tematiche
 - o "Il fumo", parte centrale: lettura e commento

LUIGI PIRANDELLO

- la vita e la formazione
- la visione del mondo e la poetica: "umorismo" e "maschera"
 - o "Un'arte che scompone il reale": lettura e commento
- Novelle per un anno:
 - o "Il treno ha fischiato": lettura e commento
- Il fu Mattia Pascal: vicenda e tematiche
 - o "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterinosofia": lettura e commento
 - o "Non saprei proprio dire ch'io mi sia": lettura e commento
- Uno nessuno centomila: vicenda e tematiche
 - o "Nessun nome": lettura e commento
- Sei personaggi in cerca d'autore: vicenda e tematiche
 - o Visione video <https://www.youtube.com/watch?v=h4PHtkQKRcs>

GIUSEPPE UNGARETTI

- la vita e la formazione
- poetica: la poesia come illuminazione e come ricerca dell'assoluto
- L'Allegria: tematiche principali e soluzioni formali
 - o "Il porto sepolto": lettura, analisi e commento
 - o "Veglia": lettura, analisi e commento
 - o "Mattina": lettura, analisi e commento
 - o "Soldati": lettura, analisi e commento

L'ERMETISMO: aspetti generali

EUGENIO MONTALE

- brevi accenni alla vita
- Ossi di seppia: poetica
 - o "Merigiare pallido e assorto": lettura, analisi e commento
 - o "Spesso il male di vivere ho incontrato": lettura, analisi e commento

CLASSE: 5[^] ODO

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Martina Poliani

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ, CONOSCENZE

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
contestualizzare storicamente e geograficamente i principali avvenimenti mondiali	contestualizzazione storico-geografica	processi storici europei e mondiali nel corso del Novecento; processi storici caratterizzanti l'Italia nel Novecento	contestualizzare le principali vicende storiche del Novecento dal punto di vista sociale ed economico
contestualizzare storicamente i principali mutamenti ideologici e le principali dottrine nate nel corso del Novecento	contestualizzazione storico-politica	tratti caratteristici delle nuove ideologie politiche e conseguenze sulla società; principali protagonisti del Novecento	identificare i tratti caratteristici delle nuove dottrine politiche e l'impatto sulla società
leggere, comprendere e analizzare alcuni documenti storici (saggi, articoli)	comprensione di un testo storico	eventi storici del Novecento	sulla base delle conoscenze, sviluppare uno spirito critico e interpretativo di fronte a un testo storico

Il livello di partecipazione e di interesse degli studenti è risultato altalenante e disomogeneo, ma nel complesso discreto.

Il grado di attenzione generale rilevato durante le lezioni è stato talvolta superficiale, talaltra attivo e costruttivo: alcuni studenti si sono mostrati ben disposti al confronto e alla condivisione di opinioni ed esperienze personali quando sollecitati, e stimolati, dall'approfondimento di determinati eventi storici e/o da avvenimenti d'attualità; altri allievi, al contrario, hanno seguito le lezioni con poca motivazione e in maniera passiva.

I numerosi ponti festivi, goduti nel secondo quadrimestre, hanno penalizzato il percorso didattico in quanto caduti in concomitanza con buona parte delle lezioni previste per la materia in oggetto.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il percorso didattico è stato svolto in presenza attraverso lezioni frontali dialogate, spesso supportate da materiali multimediali. Sono state sfruttate tutte le possibili

occasioni di confronto al fine di condividere opinioni ed esperienze, esplorare e comprendere meglio le tematiche via via emerse lungo il programma di studio, migliorare la capacità di argomentazione.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libri di testo in adozione: Valerio Castronovo, *Impronta storica 3. Il Novecento e il Duemila*, Rizzoli education.

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio di materiali multimediali e supporti tecnologici. Molto spesso gli argomenti sono stati presentati e supportati da fotografie e da immagini di opere d'arte al fine di inquadrare meglio il periodo storico, per ricreare l'atmosfera inerente alla tematica affrontata e per stimolare una curiosità e sensibilità artistica.

Qualche volta sono stati somministrati video-documentari.

Approfondimenti e curiosità sono stati proposti agli studenti attraverso materiale caricato su Google Classroom.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Non sono state svolte attività extracurricolari, né stage, né tirocini.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state somministrate quattro prove totali, una verifica scritta (valida per l'orale) e tre interrogazioni orali. Le prove hanno permesso di verificare e valutare: la conoscenza e la padronanza dei contenuti e l'abilità di contestualizzazione degli eventi storici; la capacità di ragionamento su cause/effetti; la qualità dell'argomentazione; lo spirito critico e interpretativo.

F. PROGRAMMA SVOLTO

- La Belle époque: contesto socio-economico; verso una società di massa; nuove tendenze nella cultura e nella scienza; la "seconda rivoluzione industriale"
- La Prima guerra mondiale: cause, schieramenti, protagonisti, conflitti; tratti caratteristici della guerra (guerra di massa, guerra di trincea e di posizione; nuove armi e mezzi di comunicazione); l'Italia in guerra

- La Rivoluzione russa: i bolscevichi; Lenin; la nascita dell'URSS
- Il dopoguerra: gli accordi di Versailles e i nuovi equilibri tra le potenze; economia e società; il biennio rosso in Italia
- Dagli “anni ruggenti” al crollo di Wall Street e alla grande depressione; Roosevelt e il New Deal
- La repubblica di Weimar
- I regimi totalitari:
 - l'avvento del fascismo e l'Italia nel ventennio 1919-1939; la propaganda, il culto della personalità; la società di massa
 - il trionfo del nazismo in Germania: la dittatura di Hitler e il Terzo Reich
 - Stalin e l'Unione Sovietica
- La guerra civile in Spagna e il regime di Francisco Franco
- La Seconda guerra mondiale: vicende e protagonisti; la caduta del fascismo e la Resistenza in Italia; lo sterminio degli ebrei; la disfatta hitleriana; la vittoria degli Alleati; le bombe atomiche;
- Il secondo dopoguerra: l'Italia dopo l'8 settembre 1943; la divisione del mondo in sfere d'influenza; l'economia europea e il Piano Marshall;
- La guerra fredda

- MODULO CLIL: The cold war

CLASSE: 5° I.P. Odontotecnico

MATERIA: Inglese

DOCENTE: JUDITH ROCES SOTO

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
Comunicazione nelle lingue straniere.	Comprendere i punti salienti e il significato globale di semplici comunicazioni orali formulate con chiarezza, riferite al contesto personale, di vita quotidiana (Cfr Standard formativi minimi 4.1 -4.4)	<p>Situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - di tipo personale - di tipo pubblico - di tipo professionale <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti, luoghi Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni - Narrare eventi - Esprimere la propria opinione - Comporre messaggi, brevi lettere formali ed informali, e-mails - Lessico <p>Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana</p> <p>Morfosintassi</p> <p>Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>Attivare strategie di ascolto individuando parole chiave, connettivi e sequenze per ricostruire il significato globale di messaggi, annunci, dialoghi, istruzioni.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche specifiche, linguistiche e non, di i messaggi, annunci, dialoghi, istruzioni.</p> <p>Utilizzare supporti grafici e produrre schemi, sequenze, ecc. per rappresentare il significato della comunicazione</p>
	Leggere e comprendere brevi testi scritti riferiti al contesto personale, di vita quotidiana (Cfr Standard formativi minimi 4.4)	<p>Situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - di tipo personale - di tipo pubblico - di tipo professionale <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti, luoghi, - Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni - Narrare eventi - Esprimere la propria opinione - Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails. - Lessico <p>Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana</p> <p>Morfosintassi</p> <p>Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>Attivare strategie di lettura individuando parole chiave, connettivi e sequenze, punti principali e informazioni accessorie per ricostruire il significato globale di semplici testi scritti continui non continui di tipo dialogico, descrittivo, narrativo, regolativo.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche linguistiche specifiche, le diverse tipologie di testo e la funzione dei registri.</p> <p>Rappresentare attraverso schemi, sequenze, ecc. il significato della comunicazione</p> <p>Utilizzare diversi strumenti di consultazione</p>

	<p>Produrre brevi e semplici testi scritti, lineari e coesi, riferiti al contesto personale, di vita quotidiana. (Cfr Standard formativi minimi 4.2 - 4.5 - 4.6)</p>	<p>Situazioni comunicative - di tipo personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - di tipo pubblico - di tipo professionale <p>Funzioni comunicative - Descrivere oggetti, luoghi, strumenti e apparecchiature</p>	<p>Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base tecnico. Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in</p>
		<p>- Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni</p> <p>- Narrare eventi</p> <p>- Esprimere la propria opinione</p> <p>- Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails</p> <p>Lessico Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana</p> <p>Morfosintassi Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>funzione dello scopo comunicativo</p> <p>Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti</p> <p>Utilizzare diversi supporti grafici e produrre schemi, sequenze, ecc, per rappresentare il significato della comunicazione</p>
	<p>Produrre brevi comunicazioni orali riferite al contesto personale, di vita quotidiana (Cfr Standard formativi minimi 4.2)</p>	<p>Situazioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - di tipo personale - di tipo pubblico - di tipo professionale <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti, luoghi, - Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni - Narrare eventi - Esprimere la propria opinione - Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails. <p>Lessico Il lessico di base riferito all'ambito personale,</p> <p>Morfosintassi Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>Costruire semplici enunciati di tipo descrittivo ed espositivo utilizzando un repertorio linguistico di base tecnico. Utilizzare le diverse tipologie testuali e i diversi registri in funzione dello scopo comunicativo.</p> <p>Attivare strategie di controllo e correzione dei testi prodotti</p> <p>Utilizzare diversi strumenti di consultazione</p>

	<p>Interagire con ragionevole disinvoltura in scambi comunicativi brevi e semplici riferiti al contesto personale, di vita quotidiana (Cfr Standard formativi minimi 4.3)</p>	<p>Situazioni comunicative - di tipo personale - di tipo pubblico - di tipo professionale Funzioni comunicative - Descrivere oggetti, luoghi, - Chiedere e fornire informazioni, indicazioni, istruzioni - Narrare eventi - Esprimere la propria opinione - Comporre messaggi e brevi lettere di tipo informale e formale, e-mails. Lessico Il lessico di base riferito all'ambito personale, alla vita quotidiana e di lavoro Morfosintassi Le strutture morfologiche e sintattiche semplici e di uso comune, relative a situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>	<p>Utilizzare un repertorio linguistico di base e tecnico selezionando i registri adeguati al contesto Gestire scambi comunicativi brevi in situazioni prevedibili nei diversi contesti</p>
--	---	---	---

Presentazione della classe:

La classe, che mi è stata assegnata da quest'anno scolastico, mi si è subito apparsa come un gruppo positivo e vivace. Il livello di conoscenza della lingua straniera della classe è sicuramente molto basso e alcuni alunni presentano una grande difficoltà nell'utilizzo della lingua scritta e orale. Hanno evidenziato lacune grammaticali derivanti del percorso scolastico passato che hanno reso più difficoltosa la produzione scritta e l'uso della microlingua.

B. Impostazione metodologica applicata

L'attività didattica è stata finalizzata allo studio e all'approfondimento del linguaggio tecnico, al ripasso di alcune delle regole grammaticali fondamentali per migliorare l'esposizione scritta e orale.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati esercizi di grammatica e articoli tratti da siti scientifici certificati.

Il lavoro didattico si è strutturato in lezioni frontali, lezioni dialogate guidate dall'insegnante e momenti di approfondimento autonomo, verificato attraverso le interrogazioni, le verifiche scritte e alcuni lavori svolti sia in classe che a casa.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impegnati

Le lezioni si sono svolte in aula fino usando i materiali didattici come libro di testo, dispense fornite dall'insegnante sotto forma di Power Point. Si è fatto inoltre ampiamente ricorso alla piattaforma classroom per la condivisione di appunti.

Il libro di microlingua è stata la fonte primaria di studio della classe in quanto la maggior parte delle nozioni di indirizzo era reperibile dal suddetto testo.

Oltre al programma curricolare di inglese, la classe è stata impegnata nel percorso trasversale di Educazione Civica previsto dal Ministero. Per il quinto anno gli argomenti previsti vertevano sul Melting Pot, il Multiculturalismo in Inghilterra e immigrazione.

I libri usati durante l'anno scolastico sono stati:

- Complete Invalsi, di F. Basile, J. D'Andria Ursoleo, K. Gralton, ed. Helbling
- “New Dental Topics”, English for dentistry and dental technology, di Claudia e Valeria Radini, ed. Hoepli

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Gli studenti sono andati in gita a Madrid.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate in classe:

Quattro prove scritte comprendenti comprensioni testuali di micro-lingua e di cultura generale, esercizi di grammatica, test a domande aperte di lingua tecnica. grammaticale, una comprensione del testo con domande aperte e una verifica di accertamento delle nozioni di settore.

Quattro interrogazioni inerenti agli argomenti di settore.

Criteri di verifica:

GRIGLIA VALUTAZIONE QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Lo studente conosce i contenuti disciplinari lessico e morfologia e tecniche per la redazione di testi.		Lo studente comprende le richieste, analizza e descrive coerentemente con efficacia espressiva.		Lo studente si esprime in modo corretto, utilizzando il lessico specifico. Individua gli elementi caratterizzanti coerentemente alle richieste proponendo collegamenti disciplinari e pluridisciplinari; individua inoltre i corretti processi scientifico-tecnologici inerenti al proprio indirizzo di studi ed elementi caratterizzanti inerenti ad un periodo storico.	
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico ed appropriato.	9- 10 (14-15)	Il compito è eseguito coerentemente alla richiesta in modo completo, approfondito e personalizzato con presenza di spiccate deduzioni o specificazioni pluridisciplinari.	9 - 10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti; esposizione chiara, corretta e sintetica. L'esposizione risulta chiara, scorrevole con strutture complesse prive di errori.	9 - 10

Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato.	8 13-12	Il compito è eseguito in modo soddisfacente ma non completo pur presentando coerenza logica ed aderenza alle richieste.	8	L'esposizione risulta chiara e scorrevole pur in presenza di pochi errori non gravi nelle strutture di base e complesse.	8
Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza	7 11	Il compito è eseguito in modo adeguato ma schematico senza sforzo nell'organizzare le idee e le informazioni espresse.	7	L'esposizione risulta abbastanza fluida con occasionali tentativi di rielaborazione e collegamenti; occasionali errori grammaticali nelle strutture complesse. Strutture di base corrette.	7
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte ma globalmente non scorrette.	6 10	Il compito è eseguito in modo accettabile ed essenziale. Qualche sforzo ad organizzare le idee e le informazioni espresse.	6	L'esposizione risulta comprensibile malgrado diversi errori non si evincono tentativi di collegamenti.	6
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso. S	5 9-8	Il compito non è eseguito in modo proprio ma frammentario. Il testo è disorganizzato e difficile da seguire.	5	Numerosi errori rendono l'esposizione frequentemente incomprensibile, nessuna rielaborazione, trattazione essenziale. I tentativi di collegamento, se presenti, sono imprecisi.	5
Fortemente lacunose, lessico specifico impreciso e trascurato	4 7 -6 -5	Il compito risponde superficialmente alle richieste presentando incongruenze.	4	L'esposizione risulta troppo breve con gravi e numerosi errori grammaticali. Mostra incapacità argomentativa e produce solo un elenco. Nessun collegamento o approfondimento.	4
Assenti; lessico inadeguato	3 - 1 (4-3-2 Nulla= 1)	Il compito non risponde alle richieste.	3 - 1	L'esposizione risulta con diffusi e gravi errori grammaticali in brevi frasi pur con coerenza semantica. Collegamenti e approfondimenti e lessico specifico inesistenti.	3 - 1

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Conoscenza dei contenuti		Lo studente comprende i quesiti, descrive ed interagisce su temi storico-letterari, di civiltà o tecnici di indirizzo.		Lo studente sa esporre e rielaborare le proprie conoscenze in modo personale, articolandole con padronanza lessicale, correttezza grammaticale rispettando pronuncia, accento.	
Approfondite, organiche e complete	9- 10	Comprendere facilmente reagendo in modo appropriato e descrive con naturale scorrevolezza e logicamente ordinato.	9 - 10	Esposizione chiara e corretta e personalizzata. Ottimo controllo delle strutture morfo-sintattiche, rigorosa padronanza del lessico. Si comprende in modo chiaro grazie alla pronuncia ed intonazione pur con qualche errore.	9 - 10
Soddisfacenti e consapevoli	7 -8	Comprende e comunica in maniera abbastanza fluida, con qualche esitazione pur se logicamente ordinato.	7 - 8	Esposizione complessivamente corretta e chiara con modesta rielaborazione. Buono il controllo delle strutture morfo-sintattiche, buona padronanza del lessico. Si comprende senza grandi difficoltà per pronuncia ed accento che pur con qualche errore non inficiano la comunicazione.	7 - 8
Essenziali e sostanzialmente mnemoniche	6	Comprende i quesiti, esita a reagire e comunica una scorrevolezza lenta.	6	Esposizione semplice, sufficiente controllo delle strutture di base e lessico pur con qualche errore. Si comprende senza grandi difficoltà	6

				pur se la pronuncia e l'accento risultano influenzati dalla lingua madre.	
Parziali ed incerte.	5	Comprende con difficoltà e comunica con scorrevolezza lenta e con qualche esitazione. Logicamente a tratti confuso	5	Esposizione incerta con lessico limitato, riesce a costruire idee semplici evidenziando lacune grammaticali. Pronuncia ed accento rendono la comprensione a tratti difficile.	5
Fortemente lacunose.	4	Comprende con gravi difficoltà, comunica con eccessiva lentezza ed esitazione. Difficoltà a scambiare informazioni.	4	Esposizione carente di lessico, difficoltà di costruire frasi semplici. Difficile da comprendere per frequenti errori.	4
Non pertinenti	3 - 2	Coerenza logica assente; nessuna aderenza alle richieste.	3 - 2	Esposizione scarna per lessico inappropriato non riesce a costruire frasi semplici. Non si comprende.	3 - 1
Rifiuto all'interrogazione valutazione = 1					

F. Il programma svolto

Ripasso di grammatica:

Present Simple vs. Present Continuous

Past Simple vs. Past Continuous

Present Perfect Simple

The future: will, going to and Present Continuous

Conditional tenses

The passive voice

COMMUNICATION IN DENTISTRY

- Dealing with the Dental Staff
- Jargon
- Dealing with the Patient
- Facial expression and eye contact
- Body posture
- Body contact
- Seating position
- Smiling at work
- Dealing with children

DESCRIBING THE HUMAN MOUTH

THE TOOTH

- Parts of the tooth

THE MOUTH

- What is the mouth?
- Parts of the mouth
- Main salivary glands
- The gums

THE SKULL

- Main parts of the skull
- Functions of the skull
- The maxilla
- The palatine process
- The mandible

DENTAL CLASSIFICATIONS

- Why are they important?
- Angle's classification
- Black's classification
- Kennedy's classification
- Ackerman's classification

FIXED ORTHODONTIC APPLIANCES

- Bands
- Brackets
- Arch-wires
- Acid-etch technique

MALOCCLUSIONS

DENTAL IMPLANTS

- Fixed partial dentures
- Removable partial dentures

THE PROPERTY OF MATERIALS

CLASSE: 5 ODO

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ZIBETTI GIULIANA ANGELA

A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.	<ul style="list-style-type: none">- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.	<ul style="list-style-type: none">-Integrali definiti e indefiniti.-Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli	<ul style="list-style-type: none">- Calcolare la probabilità congiunta, totale e condizionata di eventi.- Applicare il teorema di Bayes.- Saper identificare e calcolare gli indici di un test diagnostico.- Saper stabilire se un gioco è equo.	<ul style="list-style-type: none">-Calcolo delle probabilità: probabilità totale e congiunta. Probabilità condizionata.- Il teorema di Bayes.- I test diagnostici e gli indici per valutarne la bontà- Le varie concezioni di probabilità.- Il gioco equo.

La maggior parte degli studenti della classe ha mostrato scarsi livelli di partecipazione, impegno e interesse nei confronti della disciplina. Ciò ha avuto come conseguenza il fatto che solo un numero esiguo di studenti abbiano conseguito una padronanza completa e consapevole degli argomenti, che consente loro una corretta applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite; gli altri hanno raggiunto una conoscenza base e spesso lacunosa dei vari argomenti trattati nel corso.

B) Impostazione metodologica applicata.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati conseguiti tramite lezioni in presenza. La didattica si è avvalsa di lezioni frontali, spesso supportata da materiali multimediali, seguite sempre dallo svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi con la supervisione dell'insegnante.

Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa, prediligendo la continuità e l'obiettivo di comprensione degli argomenti affrontati a lezione: pochi esercizi ma svolti giorno per giorno. Degli esercizi sono poi state presentate e discusse le soluzioni.

Ulteriore metodologia utilizzata è stata quella del ragionamento induttivo, quando possibile. Partendo dal problema, gli studenti, sono stati sollecitati a formulare ipotesi di risoluzione utilizzando le conoscenze acquisite. Ogni unità didattica è stata organizzata secondo il seguente schema: illustrazione dei programmi e degli obiettivi dell'unità; cenni storici dello sviluppo dell'argomento trattato, presentazione di situazioni problematiche; discussione delle proposte risolutive avanzate dagli studenti; presentazione della soluzione più efficace; esercitazioni e lavoro individuale; rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe; esecuzione di esercitazioni scritte in classe e a casa con costante correzione da parte del docente, solitamente durante la lezione successiva a quella in cui era stato assegnato il compito. Quando possibile è stato fatto riferimento a problemi tratti dalla quotidianità, ad esempio sono stati analizzati, da un punto di vista del calcolo della probabilità, i test diagnostici, il rischio nel gioco d'azzardo e il concetto di gioco equo.

C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Le attività svolte in classe sono state spesso effettuate mediante supporti tecnologici, ad esempio proiettando materiali digitali presenti sul libro di testo o tratti da altre fonti. Per tener traccia dell'attività svolta è stato utilizzato, in modo molto dettagliato, il registro elettronico.

Il libro di testo utilizzato è stato:

“Colori della Matematica edizione BIANCA” - Volume B di L. Sasso e I. Fragni, Petrini Editore.

Agli studenti è stato inoltre fornito ulteriore materiale didattico per approfondire e integrare alcuni argomenti trattati, caricato in Google Classroom.

D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo, atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo sommativo, utili a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

La verifica è stata effettuata tramite interrogazioni orali e prove scritte, costituite da esercizi e/o domande aperte oppure chiuse, ai quali sono stati attribuiti punteggi diversi a seconda della difficoltà. Si è valutata la padronanza dei contenuti, l'esattezza del procedimento risolutivo, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, l'utilizzo del linguaggio specifico, la capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dell'impegno nello studio individuale, del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

F) Il programma svolto.

RIPASSO

Calcolo di derivate di funzioni elementari.

Calcolo di derivate di funzioni composte.

L'INTEGRALE INDEFINITO

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni composte.

Integrazione per parti.

L'INTEGRALE DEFINITO

Il procedimento di Riemann per la definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito.

Il calcolo dell'area sottesa dal grafico di una curva.

Il volume di un solido di rotazione.

LA PROBABILITA'

Definizione classica e primi teoremi.

Definizione di esperimento casuale, evento e spazio degli eventi.

Probabilità totale ed eventi incompatibili.

Probabilità congiunta ed eventi indipendenti.

Probabilità condizionata.

Il teorema di Bayes.

Test diagnostici: prevalenza, specificità, sensibilità. Gli indici VPT+ e VPT-

Cenno alle diverse concezioni di probabilità.

Il concetto di gioco equo.

CLASSE: 5° ODO

MATERIA: Scienza dei materiali dentali e laboratorio

DOCENTE: Alessandro Gotti / Villa Eleonora

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze chiave, competenze base e capacità:

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di	Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale. Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti. Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo. Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali. Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale.	Stato solido con leghe eutettiche, composti intermetallici e soluzioni solide. Leghe nobili per fusione convenzionale, leghe nobili per metallo ceramica e leghe non nobili. Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale. Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione. Le basi della chimica organica (gruppi funzionali e alcani, alcheni, alchini e benzene) Lavorazione delle materie plastiche Meccanismi di polimerizzazione,

	<p>gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>- interagire con lo specialista odontoiatra.</p> <p>- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</p>	<p>Progettare un manufatto protesico.</p> <p>Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.</p> <p>Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali.</p> <p>Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p>	<p>prove sui polimeri.</p> <p>Materiale da rivestimento estetico:</p> <p>Resine, compositi, ceramica e zirconia in campo dentale.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali.</p> <p>Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe.</p> <p>Le protesi dentali.</p> <p>Modalità di lettura autonoma della documentazione tecnica.</p> <p>Lessico tecnico-professionale.</p>
Competenza digitale	Saper utilizzare gli strumenti multimediali finalizzati agli approfondimenti - relazioni sugli argomenti trattati.	Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali.	Conoscere i motori di ricerca per approfondire ed ampliare gli argomenti.
Imparare ad imparare	Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e	Essere consapevoli delle proprie competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste.	Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i

	dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.	Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità	concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali.
Competenze sociali e civiche	Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del gruppo classe /scuola.	Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati. Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate all'ottimale realizzazione del progetto.	Conoscere le regole di un corretto comportamento: - rispettare sé e gli altri - rispettare gli spazi e l'ambiente condivisi - rispettare i materiali e gli strumenti utilizzati Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo

La classe risulta più coinvolta dalla parte teorica di laboratorio rispetto alla parte scientifica/chimica dei materiali in cui si riscontra, per molti, una certa difficoltà nella comprensione e memorizzazione dei concetti più strettamente legati a composizione e proprietà dei materiali.

In generale, per quanto l'interazione con gli studenti sia sempre serena e rispettosa, è necessario il costante impegno da parte dei docenti per catturare l'interesse e stimolare la classe ad affrontare la lezione con il corretto impegno.

Ne risulta un andamento medio della classe di poco superiore alla sufficienza, ad esclusioni di alcuni elementi che anche all'interno di un ambiente non sempre focalizzato sono riusciti ad assimilare i concetti in modo più solido e dimostrare le loro conoscenze ottenendo valutazioni eccellenti.

B. Impostazione metodologica applicata

Sono state svolte lezioni frontali con l'ausilio di materiale multimediale. Durante la spiegazione sono state poste domande frequenti per verificare l'acquisizione degli argomenti anche degli anni precedenti, attivando in questo modo una modalità di ripasso continuo della materia.

A conclusione di ciascun argomento, alla lavagna, sono stati realizzati schemi riepilogativi per riassumere e focalizzare i concetti chiave necessari alla comprensione e allo studio, prima delle verifiche ed interrogazioni.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici e i testi impiegati

Le lezioni si sono svolte in aula con il supporto di LIM, proiettando a necessità video o immagini per completare e chiarire la spiegazione.

Il testo scolastico utilizzato è intitolato "Scienze dei materiali dentali e Laboratorio" di Franco Lucisano editore (Distribuzione esclusiva Zanichelli 2013), autori Silvia Recchia, Andrea De Benedetto.

Il libro in dotazione è stato integrato con appunti, schemi, power point e materiale informativo tratto da riviste odontotecniche e libri di testo di odontotecnica.

Le presentazioni realizzate dal docente sono state condivise con gli alunni in classroom.

D. Eventuali attività extracurricolari, stage e tirocini

I ragazzi hanno frequentato i laboratori esterni con i PCTO (organizzati dalla scuola); sono state inoltre effettuate uscite didattiche in aziende e fiere di settore.

La classe ha partecipato al progetto Caritas "Odontotecnica per il sociale", ha potuto così apprendere le difficoltà che affrontano alcune persone con bisogni particolari; nel loro piccolo, hanno riparato una PTM unendo alla pratica le conoscenze apprese in Scienze dei materiali dentali per la scelta dei materiali più idonei.

E. Criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

I criteri di verifica seguiti sono in accordo con quanto previsto dal PTOF.

Le prove hanno l'obiettivo di controllare la conoscenza e l'assimilazione di argomenti trattati, sono state sia orali che scritte. Quest'ultime prevedevano domande aperte e risoluzione di casi clinici particolari.

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale (diviso esattamente a metà tra voto di scienze dei materiali dentali e laboratorio)

F. Programma svolto

Primo quadrimestre:

Ripasso:

Proprietà dei materiali

Prove sui materiali

Proprietà dello stato solido

Materiali e tecniche da impronta

Gessi

Materiali per la modellazione (cere)

Polimeri (definizione, classificazione)

Messa in cilindro

Leghe e metalli e trattamenti termici

Corrosione chimica, biologica ed elettrochimica e possibili soluzioni

Materiale di rivestimento a legante gessoso, fosfatico e siliceo: composizione, caratteristiche, pregi e difetti e utilizzi.

Materiali ceramici: definizione, caratteristiche, composizione, classificazione e processo di sinterizzazione.

Ceramiche dentali: caratteristiche, composizione, classificazione (ceramiche feldspatiche, alluminose, vetroceramiche, ceramiche policristalline).

Tecniche di lavorazione delle ceramiche dentali e relativi utilizzi in campo dentale.

Zirconia: caratteristiche, forme allotropiche, tenacizzazione per trasformazione di fase, modalità di lavorazione e utilizzi.

Passaggi per la realizzazione di una protesi PTM (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi per la realizzazione di una PPM (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Strutturazione e strumentazione del banco per la realizzazione della ceramica.

Passaggi per la ricopertura con materiali estetici: Veneer, metallo composito e metallo ceramica.

Secondo quadrimestre:

Titanio: caratteristiche, proprietà, forme allotropiche, classificazione in titanio legato e non legato, modalità di lavorazione (CAD-CAM) e impieghi in campo dentale.

Acciai: definizione, classificazione (acciai semplici e acciai speciali), caratteristiche, forme allotropiche del ferro, trattamenti termici degli acciai, acciai inossidabili e loro impiego in campo dentale.

Polimeri: definizione, polimeri di addizione e di condensazione, classificazione (plastomeri ed elastomeri).

Resine in campo dentale: caratteristiche e classificazione in base alla composizione chimica (resine acriliche a base di PMMA, resine acriliche modificate, resine composite, resine vinyl-acriliche, resine polistireniche, resine policarbonatiche, resine acetaliche); per ogni tipo di resina descrizione della composizione, caratteristiche, modalità di lavorazione, utilizzi, pregi e difetti.

Chimica organica: idrocarburi, classificazione (alifatici e aromatici) e nomenclatura (alcani, alcheni e alchini); descrizione dei gruppi funzionali associati alla struttura delle molecole (alogenuri, alcoli, eteri, ammine, tioli, solfuri, aldeidi, chetoni, esteri, acidi carbossilici) e nomenclatura.

Passaggi per protesi senza sottostruttura in lega: ceramica pressofusa, stratificazione su un moncone refrattario con o senza foglio in platino.

Passaggi per la realizzazione di una protesi Overdenture (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi per la realizzazione di una protesi Toronto (dalla realizzazione in cera fino alla trasformazione in resina).

Passaggi e materiali per le riparazioni.

Passaggi e materiali per le ribasature.

Risoluzione di casi clinici protesici, sia di protesi fissa sia di protesi mobile.

Classe: 5 ODO

Materia: Es. Pratiche di Laboratorio

Docente: Villa Eleonora odontotecnica tradizionale
Marcello Scarioni odontotecnica digitale

Nella seguente relazione sono indicati:

- A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.
- B. Impostazione metodologica applicata.
- C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.	Realizzare protesi in metallo-ceramica. Scegliere gli strumenti e i materiali appropriati in ogni fase lavorativa. . Leggere le caratteristiche anatomiche dei modelli in gesso. Utilizzo articolatore.	Strumenti ed attrezzature del laboratorio. Norme di sicurezza e di igiene in laboratorio. Proprietà chimico fisiche del gesso e materiali da impronta. Cere di registrazione per arcate dentarie e modellazione. Terminologia del settore.
Competenza digitale	Capire i concetti base dell'ambiente digitale e per l'utilizzo ABC di Zimmer zfx; trasmettere le nozioni necessarie per poter capire la terminologia digitale.	Muoversi in un ambiente digitale 3d; coordinate nei vari CAD dentali; creazione modulo d'ordine e analisi step by step software cad Zfx; progettazione lavori.	Concetti base e avanzati dei diversi sistemi e delle varie progettazioni.
Imparare ad imparare	Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, per la	Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a realizzare tipi di protesi proposte	Acquisire ed interpretare l'informazione

	realizzazione di un manufatto protesico		
Competenze sociali e civiche	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio.	Norme di sicurezza ed igiene in laboratorio.

La classe, composta da 15 studenti, non risulta omogenea, sia nel livello di interesse, partecipazione e di profitto.

Come conseguenza alcuni alunni hanno raggiunto conoscenze di base e scarsa sicurezza nell'applicazione delle varie procedure, non mancano le eccellenze che per caparbia, curiosità e tenacia hanno raggiunto una padronanza completa sulle procedure.

La classe sa realizzare, attraverso le conoscenze acquisite in questi anni di corso, la lavorazione dei gessi di vario tipo, sviluppare impronte e collocare i modelli in articolatore a valore medio, per quanto riguarda la protesi mobile sa realizzare un cucchiaio in resina acrilica fotopolimerizzante, rifinirlo e lucidarlo, sa creare un montaggio in normocclusione con tecnica dente due denti e rifinire la flangia gengivale, per quanto riguarda la protesi fissa, sa lavorare la cera da modellazione e creare la morfologia dentale e gnatologica di tutti i singoli denti in occlusione realizzando in cera monocromatica ponti e corone; conosce le tecniche di lavorazione della resina acrilica autopolimerizzabile e sa realizzare elementi di protesi provvisoria, sa attraverso l'odontotecnica digitale progettare e realizzare ponti e corone.

B. Impostazione metodologica applicata

La metodologia applicata non si è avvalsa solamente di lezioni frontali ma è stata continuamente intersecata con dimostrazioni pratiche, integrando quando necessario con materiale audiovisivo.

Gli alunni, attraverso i molteplici interventi dimostrativi, hanno potuto mettere in pratica quanto da loro appreso e solo mediante un continuo allenamento pratico sono riusciti a realizzare manufatti protesici proposti nel corso dell'anno.

Il laboratorio scolastico, grazie alla qualità dei materiali e delle attrezzature presenti in esso, ha permesso ai ragazzi di creare un ambiente di lavoro molto simile al laboratorio esterno. Partendo dalla conoscenza, anche se banale, del proprio banco di lavoro fino ad arrivare al del manufatto ultimato.

Testo utilizzato: Manuale di laboratorio odontotecnico. Dispositivi protesici dentali. Editore Franco Lucisano. Autore Franco Lucisano, Andrea De Benedetto, Alfredo Buttieri Galli Luigi.

D. Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Il progetto PCTO, le uscite didattiche presso aziende/fiere del settore hanno destato un grande interesse verso buona parte degli studenti.

Le attività del laboratorio digitale si sono rivelate una buona opportunità per la completezza del loro percorso, il sistema CAD-CAM ha permesso di sviluppare un percorso articolato, partendo da un dibattito e analizzando le differenze tra analogico e virtuale, passando per la scansione e lo sviluppo dei vari moduli di progettazione.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le verifiche hanno avuto come obiettivi la possibilità di controllare l'abilità esecutiva nel rispetto della forma e della funzione, rapportata al livello di assimilazione degli argomenti trattati, all'interesse e alla partecipazione. Sono state di tipo pratico con tempi predefiniti e valutate attraverso un'analisi critica dei manufatti con gli alunni.

F. Programma svolto:

- PROTESI FISSA

Modellazione gnatologica elementi singoli su monconi fissi in cera monocromatica.

- PROTESI MOBILE

Realizzazione di base in cera con vallo occlusale su modello inferiore con misure standard, messa in articolatore di modello superiore dentulo e modello inferiore edentulo, montaggio in prima classe, modellazione cere gengivali. Messa in muffola, rifinitura e lucidatura

-PROTESI TOTALE-

Costruzione di blocchi occlusali su modelli edentuli
Soluzione di un caso di protesi totale di prima classe edentula con montaggio bilanciato bilaterale
Modellazione delle cere gengivali

-PROTESI MOBILE-

Risoluzione di un caso di edentulismo totale superiore.
Montaggio in normo occlusione secondo Gysi
Montaggio e rifinitura delle cere gengivali.

-PROTESI FISSA

Realizzazione di modelli con monconi sia superiori che inferiori, messa in articolatore a valori medi,

risoluzione del caso con modellazione di elementi singoli e ponti con cera da modellazione monocromatica

-ODONTOTECNICA DIGITALE

Scansione e progettazione

Introduzione al CAD

Progettazione di corone singole

Progettazione arcate superiore e inferiore

con sistemi dedicati CAD, realizzazione di file STL

Modulo bite

Progettazione provvisori

Model creator modelli stampa 3D

Progettazione ponti

Modulo impianti

Progettazione ponti complessi

Modulo barre

CLASSE: 5ODO

MATERIA: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO - SANITARIA

DOCENTE: STEFANIA PELLICANO

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
1. Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali.	Conoscere il linguaggio giuridico-economico. Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario). Conoscere i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale.	Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)
2. Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla	Le fonti del diritto commerciale. L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. I principi del sistema sanitario e assistenziale.	Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici. Individuare le principali situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento giuridico e gli strumenti forniti al fine della loro realizzazione. Individuare le caratteristiche del sistema economico con particolare riferimento all'operato-impresa.

	<p>Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>	<p>Saper operare collegamenti adeguati.</p>
<p>3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere le differenti opportunità fornite dall'ordinamento in relazione alla libera iniziativa economica. Comprendere la struttura del sistema di protezione sociale articolato in sanità, previdenza ed assistenza, in collegamento anche con la tutela del lavoratore e la sicurezza aziendale.</p>	<p>L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. Art. 32 e 38 Cost. La tutela della privacy. L'igiene pubblica. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>	<p>Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Individuare cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi nel contesto economico e lavorativo. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società. Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.</p>
<p>4. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e</p>	<p>Conoscere il fondamento del diritto alla salute.</p>	<p>La legislazione socio-sanitaria.</p>	<p>Individuare le modalità di intervento del Servizio Sanitario</p>

<p>responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p>	<p>Conoscere la disciplina generale dell'assistenza sociale. Conoscere l'importanza della tutela dei diritti e delle libertà fondamentali dell'uomo. Comprendere il limite dei diritti di ciascuno rispetto all'interesse collettivo.</p>	<p>La normativa ambientale e igienica. La sicurezza sul lavoro. La normativa sul trattamento dei dati personali.</p>	<p>Nazionale a tutela del diritto alla salute. Conoscere l'assetto organizzativo delle ASL. Conoscere i rapporti tra Stato ed altri soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali. Comprendere l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazioni della vita. Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea.</p>
--	---	--	--

La classe è formata da n° 6 studentesse e da n° 9 studenti che hanno raggiunto nel complesso risultati più che sufficienti. Ho conosciuto la classe quest'anno e ho dovuto lavorare per impostare un metodo di lavoro produttivo e sono dovuta intervenire spesso per richiamare l'attenzione e l'interesse degli studenti verso la disciplina. La Sottoscritta ha dovuto sollecitare spesso la classe a svolgere uno studio individuale costante.

La classe nel complesso alla fine dell'anno scolastico ha raggiunto un sufficiente grado di partecipazione e impegno verso la materia manifestando un comportamento collaborativo. In merito al comportamento evidenzio che le studentesse e gli studenti sono stati sempre rispettosi nei confronti della docente.

B B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:

L'insegnamento si è basato su lezioni frontali che hanno visto anche interventi di chiarimento ed approfondimento da parte degli studenti.

La riflessione ha riguardato le tematiche del programma di studio e le questioni di attualità anche collegate agli argomenti di studio.

Durante le lezioni la docente ha utilizzato il libro di testo ma anche un supporto digitale realizzato attraverso presentazione power point; il materiale digitale è stato depositato a cura della docente nel corso classroom per lo studio individuale.

Per lo studio individuale gli studenti hanno usato il libro di testo e il materiale presente in classroom, talvolta hanno condotto ricerche per approfondire i temi proposti, quindi, hanno anche realizzato in autonomia alcune presentazioni di rielaborazione personale dei contenuti studiati.

Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F “il programma svolto”.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni in presenza sono state svolte in aula con utilizzo della LIM

LIBRO DI TESTO: Simone per la scuola, “Diritto e legislazione socio-sanitaria” per il quinto anno degli istituti professionali, indirizzo Arti ausiliare delle professioni sanitarie: ottico e odontotecnico” – Nuove linee guide - Simone per la scuola

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione degli studenti è stata effettuata principalmente mediante interrogazioni orali che si sono svolte in presenza.

CRITERI DI VERIFICA:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	buono
Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	discreto

Limitata, essenziale	ma 6	Superficiale schematica	e 6	Schematiche essenziali	ed sufficiente
Superficiale incompleta	ed 5	Incompleta	5	Imprecise	mediocre
Non adeguata imprecise	e 4	Scarse	4	Inadeguate	insufficiente
Assenti	2-3	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

F. IL PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

1UDA: IL DIRITTO COMMERCIALE

Lezione 1:

- Nozione di diritto commerciale (pag 12)
- L'oggetto del diritto commerciale (pag 14)

Lezione 2: l'imprenditore (da pag 20 a pag 28)

- L'imprenditore art. 2082 cc
- I caratteri dell'attività imprenditoriale
- Classificazione dell'imprenditore
- L'imprenditore agricolo art. 2135 cc
- L'imprenditore commerciale art. 2195 cc
- Il piccolo imprenditore art. 2083 cc
- L'impresa familiare art. 230 bis

Lezione 3: l'azienda (da pag 33 a pag 36)

2 UDA Lezione 1: l'impresa artigiana (da pag 46 a pag 53)

- Definizione
- Attività esercitabili
- Forma giuridica
- Limiti dimensionali
- Iscrizione al registro delle imprese e peculiarità per ottici/odontotecnici
- Gli adempimenti per l'avvio di impresa: la comunicazione unica
- I principali strumenti per agevolare le imprese

Lezione 2: La figura professionale dell'odontotecnico (da pag 59 a pag 62)

3 UDA: Le società

Lezione 1: le società (da pag 74 a pag 78)

- Il contratto di società art. 2247 cc e suoi elementi essenziali
- Classificazione delle società

Lezione 2: Le società di persone e le società di capitali (da pag 82 a pag 99)

- La SS
- La SNC
- La SAS
- La SPA
- La SAPA
- La SRL
- Bilancio

5 UDA: LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Cenni del rapporto obbligatorio

Lezione 1: la disciplina del contratto (da pag 132 a pag 139; da pag 143 a pag 150)

- Nozione di contratto secondo l'art. 1321 cc
- contratti tipici e atipici, autonomia contrattuale
- Gli elementi essenziali del contratto
- Gli elementi accidentali
- Invalidità del contratto
- Nullità (cause, effetti)
- Capacità giuridica e di agire, incapacità legale assoluta e relativa, incapacità naturale
- Annullabilità (Cause, effetti)
- Rescindibilità (Contratto stipulato in caso di bisogno o di pericolo)
- Risoluzione del contratto

6 UDA: LA LEGISLAZIONE IGIENICA E AMBIENTALE

Lezione 1: igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente (da pag 178 a pag 181; da pag 182 a pag 185)

- Norme di igiene pubblica e privata
- La tutela dell'ambiente
- La Costituzione e tutela ambientale
- La legislazione ambientale
- L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

7 UDA: Lavorare in sicurezza (da pag 196 a pag 203)

Lezione 1: la sicurezza nei luoghi di lavoro

- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda e le fonti normative della sicurezza sul lavoro.
- Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro: la valutazione dei rischi – il servizio di prevenzione e protezione – il servizio di prevenzione e protezione dai rischi - gli obblighi e diritti dei lavoratori

8 UDA: LA LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA E ASSISTENZA SOCIALE (da pag 212 -225)

Lezione 1: lineamenti di ordinamento sanitario

- il diritto alla salute e la sua tutela – l'art 32 Cost;
- la riforma sanitaria del 1978;
- il riordino della sanità del 1992 (riforma sanitaria bis);
- la riforma sanitaria ter del 1999;
- l'organizzazione – la programmazione – il finanziamento del SSN;
- il Piano Sanitario Nazionale
- l'ASL: organi e assetto organizzativo;
- i LEA;
- L'assistenza sociale (art 38 Cost)
- il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- il principio di sussidiarietà
- il terzo settore

9 UDA: IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E LA LORO PROTEZIONE

Lezione 1: la normativa sul trattamento dei dati personali (da pag 236 a pag 242)

- Cosa si intende per privacy? Il diritto alla riservatezza
- Trattamento dei dati personali in ambito sanitario

10 UDA: LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI

Lezione 1: Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico (da pag 252 a pag 261)

- La nozione di dispositivo medico;
- la normativa europea;
- la marcatura CE;
- la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.

CLASSE: 5[^] ODONTOTECNICI
MATERIA: GNATOLOGIA
DOCENTE: Matteo CARMINATI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITA':

Gli alunni conoscono le classificazioni necessarie alla comprensione delle tecniche di realizzazione di una protesi dentaria in un contesto gnatologico (corretti rapporti statici e dinamici tra le arcate) e di corretta biomeccanica; oltre a questo conoscono i protocolli clinico-protetici, finalizzati alla creazione dei diversi dispositivi medico-protetici. Gli alunni conoscono inoltre le possibilità offerte dall'impianto-protesi, per poter affrontare i casi che presentino degli impianti dentali posizionati dall'Odontoiatra a supporto della protesi dentaria, sia fissa che mobile. Più in generale l'obiettivo è il raggiungimento dell'abilità di analizzare un caso clinico del quale vengano fornite tutte le informazioni necessarie, valutando criticamente la progettazione della protesi eseguita, come da prescrizione di legge, dall'Odontoiatra, procedendo quindi alla creazione di un dispositivo medico protesico biocompatibile che risulti valido dal punto di vista occlusale e funzionale, senza trascurare l'aspetto estetico sempre molto apprezzato dal paziente, di grande importanza per il suo risvolto sociale e relazionale.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Partendo dalle conoscenze anatomiche e gnatologiche di base si procede con l'analisi e la progettazione di casi protetici, con particolare riguardo alla capacità di scaricare i carichi occlusali tramite il legamento parodontale degli elementi dentari e, in loro assenza, mediante l'utilizzo di impianti dentali osteointegrati.

L'obiettivo è rendere i discenti capaci di lavorare nel "team odontoiatrico", dove Odontoiatra, Igienista e Odontotecnico lavorano per il bene del paziente con un patrimonio di conoscenze comuni, nel rispetto delle singole competenze professionali. Le lezioni e i momenti di discussione ed approfondimento sono stati particolarmente orientati ad una visione "protetica", in quanto l'Odontotecnico è chiamato a svolgere il proprio lavoro conoscendo le basi biomeccaniche, pur sempre in seguito alla prescrizione medica dell'Odontoiatra, responsabile del progetto protesico da eseguire.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI:

Il libro di testo in adozione è "Fondamenti di gnatologia" di Andrea De Benedetto – Luigi Galli – Guido Lucconi, volume unico, Franco Lucisano editore.

Il testo è stato integrato con dispense create dal Docente (distribuite a tutta la classe) sulla base di testi universitari e della letteratura scientifica internazionale.

Alcuni casi protetici complessi sono stati discussi con materiale multimediale.

D. LE EVENTUALI ATTIVITA' EXTRACURRICULARI, STAGE, TIROCINIO.

Non previste per questa materia; durante le lezioni gli studenti sono stati invitati a parlare delle loro attività di stage previsti nelle materie d'indirizzo (SMD – Laboratorio) in modo che il Docente potesse correlare queste attività agli argomenti trattati in classe, con ampi e numerosi esempi inerenti la clinica odontoiatrica.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE.

Nel corso di ogni periodo scolastico sono state effettuate principalmente prove scritte, in parte a risposta aperta, in parte a scelta multipla; partendo dalle risposte date nelle prove scritte sono stati fatti approfondimenti e recuperi con modalità orale.

Criteri di valutazione e voto: correttezza delle classificazioni, capacità di analisi della progettazione di un manufatto protesico secondo criteri biomeccanici, capacità di formulare ipotesi di soluzione di problemi protesici.

F. PROGRAMMA SVOLTO:

Riabilitazione orale con tecniche odonto-protesiche, anche in presenza di malocclusioni, con ampi riferimenti alle soluzioni protesiche con metodiche fisse, semi-fisse, implantologiche o mobili.

Criteri fisiopatologici, biomeccanici, tecnologici, utilizzati nella progettazione di una Protesi Fissa (corone e ponti), di una Protesi Parziale Mobile (in particolare protesi scheletrata) e di una Protesi Totale Mobile.

Igiene del cavo orale e delle protesi. Strumenti per l'igiene orale e concetti di prevenzione. Progettazione di manufatti odonto-protesici che permettano al paziente la corretta esecuzione delle manovre di igiene orale anche in presenza di protesi dentarie.

Patologia dell'apparato stomatognatico: malattia cariosa, patologia della polpa (pulpiti), gengiviti, parodontopatie e tasca parodontale (e sue conseguenze in relazione alla possibilità dell'elemento dentario di fungere da pilastro di protesi).

Caratteristiche generali del tessuto osseo; riassorbimento e neo-formazione. Cenni di fisiopatologia generale (tra cui: aftosi; candidosi; lesioni del cavo orale da protesi).

Definizione e stato attuale dell'implanto-protesi, in particolare mediante l'utilizzo di impianti in titanio osteointegrati. Biomeccanica dell'implanto-protesi.

Indicazioni e controindicazioni dell'implanto-protesi, anche in confronto alla protesi dentaria tradizionale, sia fissa che removibile. Discussioni di casi implantologici con riferimento all'utilizzo di impianti "osteointegrati", comprese le modalità d'impronta ed il trasferimento su modello delle informazioni; analisi dei vari tipi di monconi e sovrastrutture. Analisi del "flusso di lavoro", dalla fase clinica svolta dall'Odontoiatra fino alla creazione del lavoro in laboratorio, con ampi riferimenti alle tecniche che sfruttano le recenti tecnologie digitali di scansione e progettazione CAD.

Cenni di ortognatodonzia, con riferimento anche all'utilità di eventuali spostamenti dentari prima della realizzazione di una riabilitazione protesica.

CLASSE: 5° I.P. ODONTOTECNICO
 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 DOCENTE: FILIPPELLI ANDREA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esterocettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta

<p>Competenza digitale</p>	<p>Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione.</p>	<p>Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma base i programmi digitali.</p>	<p>Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici sportivi.</p>
<p>Imparare ad imparare</p>	<p>L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.</p>	<p>Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)</p>	<p>Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.</p>

Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

- Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.
- Oratorio di San Tomaso (Bg) corredato di campo da Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 5.
- Il testo di riferimento è stato: "Educare al movimento" di Fiorini-Bocchi-Coretti-Lovecchio, Marietti scuola.
- Il docente ha fornito materiale didattico/audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom, per le lezioni a distanza.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

Il programma svolto.

Pratica:

- L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.
- Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.
- Test di resistenza: corsa continua di 6' al tapis roulant.
- Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.
- Esercizi di potenziamento muscolare e stretching. Esercizi posturali e di respirazione diaframmatica.
- Core Training con e senza basi instabili.
- Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Pallavolo: (pratica in forma ludica della disciplina).
- Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).
- Pallamano: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
- Salto in alto: Didattica rincorsa, stacco, valicamento e atterraggio.

Teoria:

- Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo, il carico allenante, il concetto della curva di super compensazione, il carico interno e il carico esterno, principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.
- Il doping: cosa è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche.

RELAZIONE PROGRAMMATICA EDUCAZIONE CIVICA 5 ODO
TOT. ORE 33

Palazzi	Scienze	13 ottobre 2022	1	ECOSISTEMA CLASSE	
Villa	Es Lab.	23 settembre 2022	1	Incontro Caritas: il volontariato	
Villa	Es Lab.	28/9	2	Incontro Caritas: il volontariato	
Villa	Es Lab.	20/10	1	Progettazione lettere/ volantini per aziende	
Gotti	SMD	15/11	2	Incontro "Prospettive della scienza su sesso, genere e identità"	
Pellicano	Diritto	11 - 18 Novembre 22	2	Progetto Caritas	
Poliani	italiano	11/11	1	Lettura e commento condiviso articolo "La medicina di genere" (in previsione dell'incontro Science for Peace and Health 2022)	
Zibetti	matematica	15/11	4	visione film: Marie Curie	
Zibetti	Matematica	13/12	1	Vita di Maria Curie e legami con obiettivi 3 e 5 dell'agenda 2030	
Poliani	Storia	20/12/2022	1	Vita di Maria Curie e legami con obiettivi 3 e 5 dell'agenda 2030	
Poliani	Italiano	09/01/2023	2	Gli effetti di una vita condotta agli eccessi: somministrazione film "I colori dell'anima" (regia di Mich Davis)	
Poliani	Storia	13/01/2023	1	Gli effetti di una vita condotta agli eccessi: somministrazione film "I colori dell'anima" (regia di Mich Davis)	
Poliani	Italiano	16/01/2023	1	Condivisione impressioni e tematiche sollevate dal film	
Pellicano	Diritto	18.01.23	1	Agenda 2030: obiettivo n 3	
Villa	Es Lab.	25/01/2023	1	Riparazione protesi provvisoria progetto caritas	
Villa	Es Lab.	27/01/2023	2	Riparazione protesi provvisoria progetto caritas	
Pellicano	Diritto	17/03/2023	1	Promozione di stili di vita sani	
Pellicano	Diritto	21/4/2023	1	Igiene e promozione di stili di vita sani: fonti normative	
Intervento esterno		16/5/2023	2	Rischio e gioco d'azzardo	
Villa Carminati	Lab e Gnatologia	Dal 22/5 al 26/5	5	Igiene e promozione di stili di vita sani	

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 5ODO

Titolo:

LA SOCIETÀ DI MASSA

Descrizione: L'Italia del primo Novecento si trova per molti versi ad ereditare la situazione di fine Ottocento, anche se si accentuano alcune tendenze e linee di sviluppo. Cominciano ad affermarsi le strutture di una economia più europea e si intensifica un'attività di espansione per l'industria.

Nel periodo compreso tra il 1898 e il 1913 si assiste a un'evoluzione dell'ambiente sociale, caratterizzata dal progredito spirito industriale. Dinamismo ed attivismo, come caratteri della modernità, caratterizzano ampi settori della cultura del tempo.

Si sente l'esigenza di un rinnovamento che sappia cogliere ed interpretare i fermenti del presente e nel contempo si evidenzia il contrasto fra l'esaltazione della "macchina" e ritardi effettivi dell'industrializzazione italiana rispetto a quella delle nazioni più forti ed avanzate.

Contenuti Disciplinari:

ITALIANO: "Il manifesto del Futurismo", "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"

STORIA: La Prima guerra mondiale: una guerra di massa

DIRITTO: Imprenditore (art. 2082 c.c.) e i diversi tipi di imprenditore. L'evoluzione della legislazione sociosanitaria in Italia (riferimenti normativi).

EDUCAZIONE CIVICA: L'Agenda 2030: garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti (obiettivo 3).

MATEMATICA: il concetto di derivata prima legato alla crescita o decrescita di una grandezza.

SMD: produzione in serie di componenti protesici: denti del commercio; resine dentali; visita Ruthinium.

Titolo: SOCIETÁ E CULTURA IN OCCIDENTE FRA LE DUE GUERRE

Descrizione: La vita e la cultura fra le due guerre subirono il pesante condizionamento della conquista fascista del potere. Essa concluse un periodo di violenze connesse alle difficili condizioni economiche e sociali del Paese nel Dopoguerra e al divampare della lotta di classe.

Lo spettro della Rivoluzione Russa rese piú violenta la reazione contro i movimenti popolari e alimentò il consenso nei confronti delle squadre d'azione fascista in funzione repressiva. Venne quindi meno il libero dibattito delle idee che è fondamento irrinunciabile della cultura e inevitabilmente anche il ruolo della donna subì delle modifiche.

Contenuti Disciplinari:

ITALIANO: poesie dal fronte: L'Allegria di Ungaretti; i romanzi del superuomo di d'Annunzio

STORIA: Il fascismo in Italia. L'età dei totalitarismi in Europa

MATEMATICA: Un matematico italiano tra le due guerre: Bruno De Finetti e la probabilità soggettiva

SCIENZE MOTORIE: Il doping nello sport. Il doping di stato

DIRITTO: il rischio e la dipendenza e la promozione della salute (art 32 Cost).

EDUCAZIONE CIVICA: Progetto Caritas - la solidarietà

SMD: importanza dell'oro nei periodi di crisi - importanza dell'oro in odontotecnica; composizione delle leghe dentali.

ES. LABORATORIO: prime ricoperture estetiche: le fuse in lega aurea.

Titolo: MATERIALI DA IMPRONTA

Descrizione: Competenze di tipo fisico, chimico, biochimico e meccanico, consentono all'odontotecnico di comprendere il tipo di lavoro fatto dal dentista con questi materiali e di ben svolgere il proprio.

È importante avere competenze in merito ai problemi di tipo legale che si pongono a chi lavora in un laboratorio.

Contenuti Disciplinari:

DIRITTO: la figura dell'odontotecnico; la certificazione dei dispositivi medici in campo odontotecnico, il diritto alla salute (art 32 Cost), igiene.

SMD: Caratteristiche e tipologia d'uso dei materiali da impronta. Biocompatibilità requisito fondamentale di tutti i materiali che vengono a contatto col cavo orale

INGLESE: Impression materials, Dental waxes, Mechanical properties of dental materials

ES. LABORATORIO: Sviluppo dei materiali da impronta tradizionali (tecniche e macchinari) e innovativi (scanner intraorali).

GNATOLOGIA: Diversi utilizzi in protesi fissa e mobile

MATEMATICA: i test diagnostici e la loro interpretazione

Titolo: CORROSIONE

Descrizione: Questo fenomeno ha sicuramente una grande rilevanza sia dal punto di vista tecnologico che legale. Anche l'aspetto biochimico risulta importante.

Contenuti Disciplinari:

SMD: Tipi, caratteristiche, prevenzione. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale

ES. LABORATORIO: Trattamenti, accorgimenti nella rifinitura di metalli e nella scelta dei materiali al fine di ridurre o impedire l'azione corrosiva. Scelte alternative alle leghe dentali

DIRITTO: la figura dell'odontotecnico; la certificazione dei dispositivi medici in campo odontotecnico, igiene, la disciplina della sicurezza sul luogo di lavoro.

INGLESE: Dental metals. Titanium. Metal Free. Oral Health

EDUCAZIONE CIVICA: Gli effetti di una vita condotta agli eccessi: somministrazione film "I colori dell'anima" (regia di Mich Davis)

Titolo: MATERIE PLASTICHE

Descrizione: La diffusione dell'uso di materiali plastici richiede all'odontotecnico conoscenze di tipo chimico e tecnologico tali da permettere di elaborare criteri di scelta ed adatte procedure di lavorazione.

Contenuti Disciplinari:

SMD: Caratteristiche, struttura, classificazione, utilizzo dei polimeri. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale

ES. LABORATORIO: Costruzione di provvisori in resina autopolimerizzante, cucchiai e basette in resina fotopolimerizzante, utilizzo di denti del commercio nel montaggio di protesi parziali e totali. La resina termopolimerizzante.

GNATOLOGIA: Utilizzo delle resine e dei denti artificiali in protesi

DIRITTO: la tutela del diritto all'ambiente come tutela del diritto alla salute (artt 9, 32, 41); la figura dell'odontotecnico; la certificazione dei dispositivi medici in campo odontotecnico, il diritto alla salute (art 32 Cost), igiene, la disciplina della sicurezza aziendale

MATEMATICA: Lettura consapevole dei grafici relativi alla prevalenza e all'incidenza di una patologia in una popolazione.

INGLESE: Prosthetic Resins.

EDUCAZIONE CIVICA: Gli effetti di una vita condotta agli eccessi: somministrazione film "I colori dell'anima" (regia di Mich Davis).

Titolo: MATERIALI CERAMICI E PORCELLANE

Descrizione: La diffusione dell'uso di materiali ceramici richiede all'odontotecnico conoscenze di tipo fisico, chimico e tecnologico, tali da permettere di elaborare criteri di scelta ed adattare procedure operative.

Contenuti Disciplinari:

SMD: Caratteristiche, struttura, classificazione metallo-ceramica, porcellane dentali. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale

INGLESE: Dental Porcelain, Tooth Loss and anxiety

ES. LABORATORIO: Passaggi teorico – pratici del processo di ceramizzazione. Faccette estetiche e aspetto esteriore. Evoluzione ceramiche dentali: la Zirconia.

GNATOLOGIA: Utilizzo delle ceramiche dentali in protesi fissa

DIRITTO: la figura dell'odontotecnico; i fattori di rischio nei laboratori odontotecnici e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

EDUCAZIONE CIVICA: Gli effetti di una vita condotta agli eccessi: somministrazione film "I colori dell'anima" (regia di Mich Davis)

Titolo: PROPRIETÀ DELLA MATERIA

Descrizione: I materiali a disposizione dell'odontotecnico per la costruzione di manufatti protesici sono molteplici. La scelta dei materiali da utilizzare richiede competenze di tipo matematico, meccanico, chimico, biochimico.

Contenuti Disciplinari:

SMD: Caratteristiche tecnologiche e chimico fisiche della materia. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale. Titanio come esempio di materiale con tutte le caratteristiche necessarie ad essere utilizzato allo stato puro in campo dentale.

GNATOLOGIA: Titanio e osteointegrazione

ES. LABORATORIO: Studio sull'utilizzo dei vari materiali utilizzati in campo dentale.

DIRITTO: Il manufatto in campo odontotecnico e la certificazione dei dispositivi; la figura dell'odontotecnico; il diritto alla salute (art 32 Cost).

INGLESE: Titanium

EDUCAZIONE CIVICA: Il benessere e la promozione di stili di vita sani (Progetto Caritas).

Titolo: PROTESI DENTARIA

Descrizione: La costruzione di una protesi comporta numerosi passaggi di lavorazione con modalità operative opportune. La protesi quale miglioramento della qualità della vita.

Contenuti Disciplinari:

SMD: Processi di lavorazione. Biocompatibilità requisito fondamentale dei materiali che vengono a contatto col cavo orale

GNATOLOGIA: Progettazione e biomeccanica della protesi fissa e mobile

ES. LABORATORIO: Costruzione di una protesi totale e parziale mobile, studio teorico dei passaggi per la realizzazione di protesi fisse e mobili. Scansione e progettazione di moduli per la realizzazione di protesi fisse con il sistema CAD-CAM

SCIENZE MOTORIE: Quando la mal occlusione influisce con la postura.

INGLESE: Malocclusions and Orthodontic Appliances, Fixed Partial Denture, Removable Partial Dentures. Cad-Cam technology in Dental Prosthetics Design

EDUCAZIONE CIVICA: Il Progetto Caritas e l'odontotecnica per il sociale.

DIRITTO: Dal concetto di cura al concetto di promozione della salute; il diritto alla privacy e il trattamento dei dati personali in ambito sanitario; la figura dell'odontotecnico; il diritto alla salute (art 32 Cost).

Titolo: METALLI E LEGHE

Descrizione: Le caratteristiche strutturali e chimico fisiche di questi materiali determinano le proprietà tecnologiche ed i processi di rifinitura delle protesi.

Contenuti Disciplinari:

SMD: struttura cristallina dei metalli, classificazione delle leghe dentali, fusione e solidificazione di una lega

GNATOLOGIA: Manufatti fusi in protesi

INGLESE: Dental Metals and Alloys

ES. LABORATORIO: Analisi sulla corretta scelta delle leghe dentali, delle frese e dei mezzi per il processo di rifinitura. Rifinitura e lucidatura, l'importanza di questi processi.

DIRITTO: la classificazione delle imprese e delle società; l'impresa artigiana e la figura dell'odontotecnico.

PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI STATO

- L'O.M. 45 del 09/03/23 ha definito le modalità di svolgimento, per il corrente a.s., dell'esame e quindi in data 27/4/2022 (circolare n. 127 è stato organizzato un incontro con le classi per spiegare le modalità di svolgimento dell'esame. Copia delle slides informative usate durante l'incontro sono state trasmesse agli studenti e alle loro famiglie.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di prima prova, utilizzando l'intera mattinata (sei ore) in data 3/5/2023 e simulazioni di seconda prova seguendo le indicazioni dei quadri di riferimento contenuti nel d.m. 769 del 2018. Le prove sono state svolte in giorni diversi a seconda degli indirizzi di studio.
- Per quanto riguarda le cosiddette "tesine" sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero. Le verifiche scritte sono state svolte prevalentemente in presenza.
- Per quanto riguarda il colloquio, sono stati svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe nelle ultime settimane di lezione.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.